



Farmaceutica, Mecchia (Chiesi): “Testo unico per innovazione e migliore accesso a cure”

Descrizione

(Adnkronos) “Il Testo unico Ã una riforma strutturale della governance farmaceutica e, a mio avviso, Ã una grande opportunitÃ . All’interno delle verticali dichiarate nel Testo unico ci sono il miglioramento dell’accesso al farmaco e la crescita degli investimenti. La crescita degli investimenti possiamo declinarla come innovazione, tipica dell’industria farmaceutica, che Ã finalizzata alla centralitÃ degli interessi del paziente. Accesso e innovazione sono due facce della stessa medaglia e oggi, purtroppo, la regolamentazione fa sÃ che l’accesso a un nuovo farmaco possa richiedere anche 2 o 3 anni”. Lo ha detto Stefano Mecchia, Senior Director Communication & Corporate Public Affairs, Chiesi Italia Spa, nel suo intervento al convegno “Adnkronos Q&A Salute, prevenzione e risorse: le sfide”, oggi a Roma.

Il tema dell’innovazione ha aggiunto riguarda anche la presa di consapevolezza che l’industria del farmaco Ã una catena ad alto valore, che va preservata non con incentivi, ma tutelata nella sua integritÃ , visto che l’Italia Ã tra i primi produttori di farmaci in Europa. Dovremmo avere la capacitÃ di tutelare le produzioni a livello di continente europeo, nonchÃ© italiano, dato che aziende multinazionali e industrie farmaceutiche italiane vanno a creare le possibilitÃ di cura in una realtÃ complessa e sfidante, dovuta anche a un contesto di invecchiamento demografico.

Il disegno di legge delega del Testo unico osserva Mecchia prevede il superamento della logica dei payback, questione che va di pari passo con il finanziamento del Fondo sanitario nazionale. Dei passi avanti sono stati fatti, ma fermi restando i due tetti di spesa convenzionata e diretta le proposte sono di creare un finanziamento percentuale rispetto al Pil e, in attesa dell’abrogazione del payback sulla diretta, andarne a diminuire. L’impatto, ad esempio, agli investimenti in ricerca e sviluppo che vengono svolti dalle imprese farmaceutiche sul territorio italiano e continentale. A mio avviso, siamo molto vicini alla risoluzione di quello che non Ã piÃ una salvaguardia, ma puÃ essere un inibitore all’innovazione.

”

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 15, 2026

Autore

redazione

default watermark